



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

CIG: B203C31E1F	CUP: C88E24000080002	Pratica: DET-218-2024	del: 17/06/2024
Determina: 197		del: 19/06/2024	
Tipo di Determina: Con rilevanza contabile			
OGGETTO: Determinazione a contrattare e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 36/2023, per il servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica riguardante la sistemazione di alcuni tratti dei sentieri del "Cammino di PiemonteSud" all'interno delle Aree protette e naturali gestite dall'Ente, nell'Area Parco Naturale Alta Val Borbera, secondo le specifiche della D.C. n. 26 del 30 maggio 2024 e del Bando n. 2/2024 FESR.			
Settore: Area Tecnica			
Referente Istruttoria: matteo.mazzarello			
Responsabile del procedimento: Iolanda Russo			
Versione del testo: T_DET-218-2024_3.odt			

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese approvato con D.P.G.R. n. 13/2023/XI del 21/3/2023.

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 53 del 21/12/2023 con la quale è stato adottato definitivamente il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024 e Pluriennale 2024-2026.

Preso atto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi".

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 331/2022 ad oggetto: "Secondo aggiornamento dell'individuazione delle Unità Organizzative Responsabili dei procedimenti e delle istruttorie previste nell'ambito delle procedure di competenza dell'Ente".

Richiamata la D.C. numero 26 del 30/05/2024 avente ad oggetto: "Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale, finalizzati anche alla resilienza dei territori", approvato con D.D. A1601C 28 maggio 2024, n. 415.

Richiamata la D.C. numero 27 del 30/05/2024 avente ad oggetto: "Interventi di sistemazione idrogeologica di situazioni di dissesto in ambito montano, collinare e ripariale (Idro-geo): istituzione nuovo capitolo di entrata e di spesa sul Bilancio di Previsione 2024 – Pluriennale 2024-2026".



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

Considerato che il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n. 36/2023 è la F.T. Dott.ssa Iolanda Russo ai sensi della D.D. n. 313/2022 ad oggetto: "Approvazione dell'aggiornamento dei compiti che comportano specifiche responsabilità al personale dipendente dell'Ente ai sensi dell'art. 84 CCNL Funzioni locali triennio 2019-21".

Considerato che il suddetto RUP è anche Responsabile di procedimento (RdP) per le fasi di affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90.

Considerato infine come il Direttore dell'Ente, ai sensi della L.R. n. 19/2009 e s.m.i., sottoscrive il presente provvedimento per la sola adozione.

Dato atto che:

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo del servizio è inferiore a 140.000,00 euro;
- visto l'importo del presente affidamento (inferiore a 140.000,00 euro), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs n.36/2023.

Considerato pertanto che:

- occorre procedere ad affidare l'appalto relativo al servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica riguardante la sistemazione di alcuni tratti dei sentieri del "Cammino di PiemonteSud" all'interno delle Aree protette e naturali gestite dall'Ente, nell'Area Parco Naturale Alta Val Borbera, secondo le specifiche della D.C. n.26 del 30 maggio 2024 e del Bando n. 2/2024 FESR, dell'importo di euro 2.500,00, oltre cassa di previdenza Epap 4% e I.V.A. al 22%, per un totale di euro 3.172,00;
- la fornitura non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, l'Ente può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lettera b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale per il servizio in oggetto, da esperirsi tramite strumento di acquisto in quanto non è prevista l'apertura di un confronto competitivo, l'Ente si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n. 36/2023 (Acquistinrete – ME.PA.);
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto lotto unico.

Dato atto che il RUP/RdP ha verificato:

- il progetto del servizio, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi e i fabbisogni dell'Ente, articolato in un unico livello, in consonanza all'allegato I.7



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

del Dlgs. n.36/2023, composto dai seguenti documenti: allegato tecnico, predisposto dall'Area Tecnica dell'Ente:

- la non necessità di redigere il DUVRI in quanto le modalità esecutive del servizio non sono tali da configurare rischi interferenziali rispetto ai luoghi e alle attività in essi svolte, e di conseguenza, risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;
- la non sussistenza di convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative al servizio di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del d.l. 95/2012, art. 9, comma 3, del d.l. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018);
- la presenza dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuato mediante la richiesta informale di preventivi;
- il rispetto del principio di rotazione in quanto prima aggiudicazione di questo servizio, che sarà composto da due progetti afferenti lo stesso bando.

Visto l'esito della suddetta istruttoria che ha consentito:

- di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico Fabrizio Masarin, via Legnano n° 44, 15121 ALESSANDRIA, P.I.V.A. 02151590060, attraverso la trattativa ME.PA numero 4419959, che si è dichiarato disponibile a eseguire il servizio alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato il preventivo di 2.490,00, oltre cassa di previdenza Epap 4% e I.V.A. al 22%, per un totale di euro 3.159,31, che si ritiene congruo e conveniente per l'Ente in relazione alle attuali condizioni del mercato;
- di definire il quadro economico complessivo costituito da:
 - prezzo di affidamento 2.490,00 euro;
 - costi interferenziali 0,00 euro;
 - cassa di previdenza 99,60 euro
 - IVA 569,71 euro;
 - importo preventivato per revisione prezzi 0,00 (art.60 D.lgs n. 36/2023).

Dato infine atto:

- della adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;
- che per la spesa in oggetto il CUP riferito al presente investimento è: C88E24000080002;
- che è stato acquisito il CIG B203C31E1F tramite P.A.D.;
- che viene garantita dagli uffici dell'Ente la tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010;
- che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che il RUP/RdP ha provveduto a verificare l'attuazione di tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- che ai sensi dell'art. 117 del Dlgs n. 36/2023, in relazione alla scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni, non si richiede la cauzione definitiva;
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese
via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192
areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it
areeprotetteappenninopiemontese@pec.it
www.areeprotetteappenninopiemontese.it
Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

- della verifica da parte del RUP/RdP della non sussistenza dei motivi di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione di contratti pubblici previste dal Capo II del Dlgs n. 36/2023, con l'acquisizione del Durc;
- che la stipulazione del contratto, trattandosi di affidamento diretto, avverrà mediante modalità elettronica ai sensi dell'art. 18 del Dlgs n. 36/2023.

IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese n. 12/2020 "Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i. al dirigente Andrea De Giovanni".

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento da Consiglio dell'Ente APAP con propria deliberazione n. 53 del 21/12/2023.

DETERMINA

di procedere all'affidamento diretto, per tramite del RUP/RdP F.T. Dott.ssa Iolanda Russo, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 36/2023, all'operatore economico Fabrizio Masarin, via Legnano n° 44, 15121 ALESSANDRIA, P.I.V.A. 02151590060, del servizio alle condizioni di cui al preventivo acquisito dall'Ente, che prevede l'importo di euro 2.490,00, oltre cassa di previdenza Erap 4% e I.V.A. al 22%, per un totale di euro 3.159,31;

di demandare al RUP/RdP l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;

di impegnare la spesa complessiva di 3.159,31 euro derivante dalla presente procedura con lo stanziamento di cui al cap. 63001 - Componente: FESR - Area parco Naturale Alta Val Borbera - del Bilancio di Previsione 2024-2026 che presenta un'adeguata disponibilità;

di demandare al RUP/RdP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:

- di dare atto che l'affidatario è soggetto all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questo Ente tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
- di provvedere alla stipula del contratto con sottoscrizione di idoneo documento contrattuale.
- di attestare che, ai sensi di quanto previsto dal Codice di Comportamento integrativo dei dipendenti dell'Ente APAP, non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
- di dare infine atto che quota parte delle suddette spese sarà per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i.;



Aree Protette
Appennino Piemontese

Ente di Gestione delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese

via Umberto I, n. 51 – Salita Poggio, 15060 Bosio (AL) – Italia
Tel. +39 011 4320242 – 011 4320192

areeprotetteappenninopiemontese@ruparpiemonte.it

areeprotetteappenninopiemontese@pec.it

www.areeprotetteappenninopiemontese.it

Codice Fiscale / Partita IVA 01550320061

- di pubblicare la presente determinazione dirigenziale all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Allegato: trattativa numero 4419959.

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e ss.m.i.

Il documento digitale è prodotto e conservato nell'applicativo in cloud CIVILIA BUKE ATTI – istanza: Ente di Gestione Delle Aree Protette dell'Appennino Piemontese - presso il Polo Strategico Nazionale di CSI Piemonte.